

A. C. Al Signor ^{Intendente} Baglioni - Napoli

Alla grad. vostra 30 pp. Luglio 1836

Non ho mancato di scrivervi a suo tempo a Turin do ciò Sig. Merelli
 onde avete la compiacenza di esadere alla ora richiesta, cioè replico
 anche oggi al medesimo, e sono certo che appena dato corso alle
 molte sue occupazioni si farà un piacere di occuparsi di
 brama. Le dirò che in questo carnival io devo recarmi a
 Milano per accadere a quell'affare, e così avrò il bene di godere
 la sua amabile compagnia. L'amico Merelli deve allora qui
 trovarsi per accadere a questa d'essere: così fu fra noi stabilito
 da Mattia da me qui trattata avanti si venisse a Napo-
 li, ma avendo voluto il doppio appreso a me della paga che ave-
 va offerto Merelli, la cosa non poté avere effetto. Sarebbe pertanto
 bene che voi la inducete a fare un'equa domanda per un anno
 o per solo carnival fino al 20 circa di Marzo, e darne subito per
 te al medesimo Merelli, mentre avendo egli piena scorta da
 me per li soggetti che bisognano al Teatro alla Scala, io mi ri-
 serbo ben volentieri alle sue determinazioni. Li Programmi po-
 trete, anzi è necessario che li inviati subito a Milano a Merelli
 quando si troveremo assieme parleremo a riguardo delle vostre
 figlie, e mi sorprende come Barbara che ha amicizia per voi non
 si ancora messo d'accordo con voi per farle cantare a Napoli. Mi riproteste
 con tutto il piacere. Vi prego di rimettere al Sig. Avvocato Capilli l'ultima per il
 desino e di procurare un pronto riscontro

C. A. P.

Sig. 2 *Cagliani*

